



SUSSIDI

TUTTA MARIA: DAL PRIMO ANNUNCIO ALL'ASSUNZIONE

Il sussidio è formato da una serie di brani biblici che parlano di Maria a partire dal Genesi fino all'Apocalisse. Maria viene così presentata in tutta la storia della salvezza, mettendo in risalto due elementi: il dono di Dio e la sua libera partecipazione.

Il montaggio è fatto in modo da permettere diverse utilizzazioni del lavoro.

Una veglia di preghiera. In questo caso 5 lettori leggono le varie parti lasciando un tempo di riflessione al termine di ogni brano. Si possono anche inserire dei canti mariani come meditazione.

Dividendo le 5 parti del lavoro, una per giorno, si ottiene una serie di piccoli incontri di preghiera da integrare con una omelia e una preghiera dei fedeli. Le brevi note di regia permettono l'allestimento di un recital mariano. È necessario però inserire dei canti di commento eseguiti da un piccolo coro e dei canti a cui possa partecipare tutto il pubblico.

Il sussidio è destinato ad adolescenti (14/15 anni) per un primo approccio (anche scenico) con la Parola di Dio.

Testo di PG. Lazzeri - Adattamento di E. Risatti.

INVITO

1 Fratelli,
siamo qui riuniti
nel nome del Signore

T per cantare
le meraviglie
che il Potente Dio
ha operato in Maria.

- 2 La nostra partecipazione
sia interiore
- 3 e piena d'amore
per la madre di Dio e madre nostra.

PARTE PRIMA

(Palco in penombra. I lettori immobili. Durante la lettura vengono proiettate diapositive di tramonti, alberi, fiori, acqua, alternate con città, gente, strade).

- 5 In un linguaggio mistico, preso dal libro della sapienza,
Maria racconta i suoi privilegi.
- 1 Venite, ascoltate,
e narrerò a voi tutti
che temete Dio
quanto fece il Signore
all'anima mia.
- 2 La parola dell'Altissimo
mi ha creata,
primogenita di tutte le creature:
ha posto la mia dimora nei cieli,
e ho generato
il Sole della vita.
- 3 Il Signore mi ha creata
nella sua giustizia,
mi ha presa per mano
e mi ha protetta.
- 4 Mi rivestì il Signore
con veste di salvezza
e con manto di giustizia
mi ha circondata,
come sposa ornata
coi suoi gioielli.
Iddio onnipotente
mi riveste di splendore,
e rende immacolata
la mia vita.

(Luce sul palco. Mentre 5 legge, 3 e 4 si portano in centro).

- 5 Maria è il fulcro della storia dell'umanità.
La vergine Immacolata dona al mondo Gesù, suo figlio, suo e nostro Salvatore. Il dono di Dio Padre promesso fin dagli albori della creazione dell'umanità, dopo la tragica caduta di Adamo ed Eva nel paradiso terrestre.

(5 raggiunge 4. Mentre 3 parla gira attorno a 4 e 5 e li avvolge con una lunga corda).

- 1 Il serpente disse alla donna:
- 3 Davvero Dio ha detto:
non dovete mangiare di nessun albero del giardino?
- 4 Noi possiamo mangiare dei frutti degli alberi del giardino
ma quanto all'albero che sta in mezzo al giardino,
Dio ha detto:
- 2 non ne dovete mangiare, affinché non abbiate a morire.
- 3 No, non morirete,
anzi, Dio sa che nel giorno in cui voi ne mangerete,
si apriranno i vostri occhi
e diventerete come Dio
conoscitori del bene e del male.
- 1 Allora la donna prese del frutto dell'albero
e ne mangiò
e ne diede anche a suo marito.

(3 dà uno strattone alla corda facendoli cadere. 4 e 5 restano a terra sollevati sulle braccia. 2 li raggiunge).

- 2 E Iahvè Dio disse alla donna:
perché hai fatto questo?
- 4 Il serpente mi ha ingannata
e io ne ho mangiato.
- 2 Poiché hai fatto questo
porrò inimicizia tra te e la donna,
e fra il tuo seme e il seme di lei.
Essa ti schiaccerà la testa
e tu la assalirai al calcagno.

(2 con un gesto rimanda 3 al suo posto. Tende la mano a 3 e 4 e li rialza).

- 5 Solenne promessa di salvezza.
Iahvè, lungo tutta la storia di Israele,
manterrà viva questa promessa di salvezza attraverso la voce dei profeti
che ricorderanno agli uomini,
ora increduli ora credenti,
la venuta del Messia.

PARTE SECONDA

(I lettori sono immobili a un lato del palco. I vari brani sono commentati con diapositive, brani di musica e giochi di luce opportuni. Alcuni brani sarebbero più interessanti se commentati con un mimo).

1 Parola di Iahvè Dio per bocca di Isaia.

T Un rampollo nascerà dal tronco di lesse

un virgulto spunterà dalle sue radici.

Su di lui riposerà lo Spirito di Iahvè,

spirito di sapienza e intelligenza,

spirito di consiglio e di forza,

spirito di conoscenza e di timore di Iahvè.

3 Non giudicherà secondo le apparenze

né prenderà decisioni per sentito dire,

4 ma giudicherà con giustizia i miseri

e prenderà decisioni equanimi per gli oppressi del paese.

2 Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,

con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.

3 Fascia ai suoi lombi sarà la giustizia,

cintura dei suoi fianchi la fedeltà.

4 Il lupo dimorerà insieme con l'agnello,

la pantera si sdraierà accanto al capretto,

toro e leoncello pascoleranno insieme,

un ragazzino li giuderà.

3 Vacca e orsa pascoleranno insieme

si sdraieranno insieme i loro piccoli.

Il leone come il bue si ciberà di paglia.

2 Un lattante si diventerà sul nascondiglio della vipera;

un bambino metterà la mano nel covo di serpenti velenosi.

4 Non agiranno più iniquamente né depruderanno in tutto il mio santo monte

T perché la conoscenza di Iahvè riempirà il paese

come le acque riempiono il mare.

5 Nella profezia del messia e del suo regno un posto particolare ha la Vergine.

È lei la donna vittoriosa del serpente antico e donerà al mondo l'Emmanuele,

il Dio-con-noi.

1 Parola di Iahvè per bocca di Isaia.

3 Iahvè parlò ancora ad Achaz:

2 Chiedi un segno da Iahvè, tuo Dio,

sia dal profondo dello sheol

sia dall'alto dell'eccelso.

3 Ma Achaz rispose:

4 « non lo chiederò e non tenterò Iahvè ».

3 Quegli aggiunse:

2 Ascoltate casa di Davide:

forse è poco per voi stancare la pazienza degli uomini.

Poiché ora volete stancare anche quella di Dio?

Pertanto il Signore stesso darà un segno:

T una vergine concepirà e partorerà

un figlio che chiamerà

Emmanuele, Dio con noi.

- 1 **Parola di Iahvè per bocca di Sofonia.**
2 Emetti grida di gioia, figlia di Sion.
Esulta Israele,
rallegrati, gioisci di tutto cuore,
figlia di Gerusalemme.
3 Iahvè ha annullato la sentenza
che pesava su di te.
T Iahvè è nel tuo seno.
Iahvè è nel tuo seno, valoroso salvatore.

- 1 **Parola di Iahvè per bocca di Zaccaria.**
T Canta e rallegrati figlia di Sion,
perché ecco io vengo
per dimorare in mezzo a Te.

- 3 Taccia ogni creatura
alla presenza di Iahvè.
4 Perché egli si risveglia
ed esce dalla sua santa montagna.

- 1 **Parola di Iahvè Dio Onnipotente per bocca di Isaia.**
2 Ti chiamerà con un nome nuovo
che la bocca di Iahvè designerà.
T Sarai una magnifica corona
nella mano di Iahvè,
un diadema regale nelle palme del tuo Dio.
3 Tu sarai chiamata « mio compiacimento in essa »
e la tua terra « sposata »
perché Iahvè si compiacerà in te
e la tua terra sarà sposata.
4 Sì come un giovane sposa una vergine,
come si rallegra lo sposo per la sua sposa,
T così il tuo Dio si rallegrerà di Te.

- 1 **E Maria per bocca del profeta Isaia risponde:**
3 Io giubilo di gioia in Iahvè,
l'anima mia esulta nel mio Dio
perché egli mi ha rivestito della salvezza
egli mi ha avvolto nel mantello della giustizia
come un giovane sposo si mette un diadema,
come una sposa si adorna di gioielli.

PARTE TERZA

- 5 Mentre ogni altra creatura viene all'esistenza contaminata dal peccato originale, Maria, fin dal primo istante della sua esistenza, fu senza peccato, piena della grazia di Dio.
Ma anche questa grazia è frutto della redenzione di Cristo suo figlio.

T Sicché anche Maria è redenta, è figlia di suo figlio.
L'Immacolata è così la rivelazione
della onnipotenza redentrica di Dio.

(1 si sposta verso il centro del palco, in avanti. 2, 3 e 4 lo circondano. Faro su loro).

5 Dal vangelo di San Luca.

Ora al sesto mese,
l'angelo Gabriele fu mandato da Dio
in una città della Galilea,
di nome Nazaret,
a una vergine fidanzata
a un uomo di nome Giuseppe,
della casa di Davide,
e il nome della vergine era Maria.
Entrato da lei disse:

- 2 Rallegrati piena di grazia,
il Signore è con te.
- 5 Fu sconvolta Essa a queste parole e rifletteva
sul significato di questo saluto.
- 4 Non temere Maria
hai trovato grazia presso Dio.
- 3 Ed ecco concepirai nel grembo
e partorirai un figlio
e gli imporrà nome Gesù.
- 2 Egli sarà grande e sarà chiamato
Figlio dell'Altissimo.
- 4 Il Signore Dio darà a Lui
il trono di Davide, suo padre,
e regnerà sulla casa di Giacobbe
in eterno.
E il suo regno non avrà fine.
- 1 Come avverrà questo
poiché non conosco uomo?
- 4 Lo Spirito Santo scenderà su di te
e la potenza dell'Altissimo
ti adombrerà
perciò anche il bambino che nascerà
sarà santo.
- 3 Ed ecco Elisabetta, tua parente,
anch'essa ha concepito un figlio
nella sua vecchiaia.

- 1 Ecco l'ancella del Signore
mi accada secondo la tua parola.

(3, 4 e 5 leggono dai loro posti. 1 e 2 mimano il brano. Contemporaneamente si proiettano diapositive di palazzi moderni, automobili potenti, vetrine sgarigianti, pubblicità, alternate con fame, guerra, razzismo, povertà. Il Magnificat può essere cantato da un coretto, o meglio ancora da tutto il pubblico).

- 5 Salì dunque anche Giuseppe
dalla Galilea,
dalla città di Nazaret
verso la Giudea,
alla città di Davide,
per farsi registrare con Maria, sua sposa,
la quale era incinta.
Ora accadde che
mentre essi erano là
si compì il tempo in cui Maria
doveva partorire
e diede alla luce il suo figlio primogenito.
- 3 Lo avvolse in fasce
e lo depose in una mangiatoia.
- 4 E si udì una stuolo numeroso di angeli
che lodava Dio
e diceva:
T Gloria a Dio nei cieli altissimi
e pace in terra
agli uomini del suo beneplacito.
- 1 Sua Madre conservava tutte queste cose in cuor suo
e lodava Dio dicendo:
T L'anima mia magnifica il Signore
e si allieta il mio spirito in Dio mio salvatore
poiché ha guardato alla miseria della sua serva
ed ora tutti i secoli mi diranno beata,
poiché il potente mi ha fatto grandi cose
e santo è il suo nome.

PARTE QUARTA

(Andamento rallentato. Luce a tratti troppo forte e a tratti troppo debole. Diapositive di soli volti o persone in primo piano. Pause con lenti movimenti).

- 5 L'unione di Maria con il Figlio nell'opera della redenzione raggiunge la sua pienezza presso la croce.
Lì si manifesta il suo amore per il Figlio e per noi.

Chi ama condivide e Maria soffre profondamente con il suo unigenito: a lui è vicina.

La madre offre il Figlio al Padre per la nostra salvezza, Il Figlio dona a noi la Madre.

Sul Calvario al centro della attenzione siamo noi.

(1 e 5 restano al loro posto. 2, 3 e 4 al centro del palco).

1 Dal vangelo di San Giovanni.

Presso la croce di Gesù
stavano sua madre
e la sorella di lei,
Maria di Cleofa e Maria di Magdala.
Vedendo la madre e accanto a lei
il discepolo che egli amava,
Gesù disse a sua madre:

- 2 donna ecco tuo figlio.
- 3 Poi disse al discepolo
- 2 ecco tua madre.
- 4 E da quel momento il discepolo la prese con sé.

(Tutti a posto in lenta processione).

- 1 A che cosa ti paragonerò
o Maria, figlia di Gerusalemme?
- 2 Che cosa eguaglierò a te per consolarti,
vergine, figlia di Sion?
- 3 Perché è grande come il mare la tua ferita.
Grida dal tuo cuore al Signore,
vergine, figlia di Sion.
- 4 Spargi lacrime come un torrente,
non riposi la pupilla del tuo occhio,
versi come acqua il tuo cuore
al cospetto del Signore.
- 1 Leva a Lui le mani per la vita dei tuoi figli.

PARTE QUINTA

(Musica di sottofondo).

- 5 La glorificazione di Maria avviene nella sua assunzione.
Maria vive ora presso Dio glorificata nel corpo e nell'anima.
In essa la redenzione ha raggiunto la sua pienezza.
Maria è già quel che noi saremo.

(Tutti mimano una festa. Si arrestano per dire al pubblico la loro battuta, come causa di gioia).

1 Dall'Apocalisse di San Giovanni

Un grande portento apparve nel cielo:
una donna rivestita di sole
e la luna sotto i suoi piedi.

3 Sul suo capo
una corona di dodici stelle.

4 Il dragone grande,
il serpente antico,
chiamato « diavolo » e « satana »,
è stato vinto.

2 Ormai è venuta la salvezza,
la potenza e il regno
del Dio nostro,
e l'autorità del suo Cristo.

3 Rallegratevi cieli
e quanti dimorate in essi.

(Si arrestano dove sono, rivolti verso il pubblico).

4 Chi è questa che rifulge
come aurora?
bella come la luna,
pura come il sole
incantevole come schiera di stelle?

T Maria, sei tu.

(Questo brano può essere recitato a cori alterni con il pubblico).

5 Rapidi dinanzi al racconto
delle meraviglie
operate da Dio
nella Vergine Immacolata,
rispondiamo sciogliendo
il nostro cantico
di ammirazione,
di gioia,
di riconoscenza.

1 La tua grandezza, o Maria,
oltre i cieli è cantata.

2 Benedetta tu, o figlia,
da Dio altissimo,
al di sopra di tutte le donne
della terra.

- 3 Dio in te ha trovato la sua compiacenza.
Tu sei perennemente benedetta
dal Signore Onnipotente.
- 4 Tu sei il soffio della potenza di Dio,
il raggio puro della gloria
dell'Onnipotente.
- 1 Nulla di impuro ti ha contaminata.
- 2 Tu sei lo splendore della luce eterna.
- 3 Lo specchio terso della potenza di Dio.
- 4 L'immagine visibile della sua bontà.
- 1 La grazia risplende sul tuo volto.
- 2 La tua veste
è candida come neve,
- 3 il tuo volto splendido come il sole.
- T** Tu, o Maria,
hai ricevuto la benedizione del Signore
e la misericordia di Dio,
tuo Salvatore.
E a lui hai risposto con fedeltà.

**NOTE DI PASTORALE GIOVANILE per il « mese di maggio » e la
devozione mariana:**

G. Gozzelino

Che cosa può dire ai giovani d'oggi la devozione alla Madonna (1968/V)

Dossier NPG

Mese di maggio oggi (1970/V)

G. Gozzelino

Il posto della Madonna nel mondo secolare (1974/V)

B. Bartolini - R. Tonelli

PREGARE GIOVANE nel mese di maggio (1971/IV)

B. Bartolini - R. Tonelli

Maria in cammino con noi verso la liberazione (1972/V)